



Green New Home: dove la formazione per persone adulte incontra l'imprenditoria sostenibile

Green New Home è un progetto Erasmus+ di Educazione degli Adulti costruito attorno a una domanda semplice: di cosa hanno effettivamente bisogno le persone adulte svantaggiate, in particolare persone con background migratorio e persone rifugiate, per diventare imprenditrici e imprenditori sostenibili?

Il progetto riunisce sei organizzazioni provenienti da sei paesi: Internationaler Bund (IB) in Germania, in qualità di coordinatore, Danmar Computers in Polonia, InnoEUsphere a Cipro, KAINOTOMIA in Grecia, LAND in Italia e SUSIC in Spagna. Ogni partner contribuisce con competenze specifiche in materia di educazione degli adulti, impresa sociale, sostenibilità, strumenti digitali e sviluppo delle competenze

Ricerca preliminare

Prima di sviluppare un singolo modulo formativo, il partenariato ha condotto un processo di ricerca in tre fasi per definire le competenze e le abilità fondamentali di cui persone con background migratorio e persone rifugiate hanno bisogno per avere successo come imprenditrici e imprenditori sostenibili. Questo ha comportato la consultazione di operatori e operatrici, educatrici ed educatori, datori e datrici di lavoro e parti interessate in tutti i paesi partner.

I risultati hanno messo in luce qualcosa di importante. La sfida non è una singola lacuna di competenze. È un problema di integrazione. L'educazione finanziaria è importante, ma solo se collegata alla comprensione dei sistemi locali e alla costruzione della fiducia necessaria per orientarsi al loro interno. La conoscenza della transizione verde è importante, ma solo se legata a reali opportunità di sostentamento. Le competenze digitali sono importanti, ma solo se integrate in strumenti che le persone useranno concretamente. La vita di chi apprende non è compartimentata, e la sua formazione non dovrebbe esserlo.

Questa ricerca è diventata il primo risultato del progetto: un quadro di competenze esaustivo che mappa come diverse abilità, valori e motivazioni si connettono nella pratica. Ogni attività formativa sviluppata dal partenariato deriva da questo quadro.

Costruire strumenti al servizio di chi apprende

Con il quadro delle competenze definito, sono ora in fase di sviluppo due strumenti principali.

L'Assessment and Training Space (ATS – Spazio di Valutazione e Formazione) è una piattaforma online dove le persone possono valutare le proprie competenze attuali rispetto a quelle definite nel quadro e accedere a una formazione mirata. La piattaforma è progettata per essere flessibile: chi apprende avanza al proprio ritmo, in base al proprio punto di partenza e alle proprie esigenze. I contenuti formativi coprono sei moduli: Pianificazione Finanziaria e Aziendale, Alfabetizzazione Legale e Amministrativa, Transizione Verde, Transizione Digitale Sostenibile, Sviluppo Personale e Culturale, e Competenze Imprenditoriali e di Marketing.

Ogni modulo combina unità di microlearning, esempi pratici, esercizi di riflessione e valutazioni interattive.

“Personalised Strategy Maker” è un'applicazione mobile che aiuta chi apprende a passare dall'apprendimento all'azione. Le persone sviluppano la propria strategia per avviare o gestire un'impresa sostenibile, definiscono tappe intermedie e monitorano i propri progressi nel tempo. L'app supporta l'autoriflessione continua e la definizione di obiettivi a lungo termine, affinché la formazione si traduca in azioni concrete anche al di fuori del contesto di apprendimento.

Validare i contenuti con chi conosce la realtà

I buoni materiali formativi prendono forma grazie a chi è più vicino alle realtà che affrontano. Il partenariato organizza regolarmente riunioni del Comitato Consultivo degli Stakeholder (CCS), riunendo professioniste e professionisti provenienti dall'integrazione di persone con background migratorio, dall'imprenditoria sostenibile, dall'educazione, dalle istituzioni pubbliche e dal mondo accademico nei paesi partner.

Si tratta di sessioni di lavoro concrete. Le parti interessate esaminano i contenuti formativi, mettono in discussione le ipotesi di base e segnalano le lacune. Il loro feedback influenza direttamente i contenuti dei moduli, il linguaggio, gli esempi e le scelte pedagogiche. L'ultimo incontro del CCS si concentra sui sei moduli formativi nella loro forma sviluppata, con una valutazione della pertinenza, dell'adeguatezza, della chiarezza e dell'applicabilità pratica.

Questo processo iterativo è centrale nel modo in cui il partenariato lavora. I contenuti migliorano perché vengono testati attraverso molteplici prospettive professionali, non finalizzati a porte chiuse.

Cosa sta imparando il partenariato

In questa fase del progetto, emergono alcune considerazioni rilevanti.

Una formazione integrata funziona meglio di moduli isolati. Quando le competenze finanziarie si collegano alla fiducia culturale, quando gli strumenti digitali si connettono a obiettivi aziendali concreti, quando la conoscenza verde si lega alla sicurezza del sostentamento, chi apprende si coinvolge in modo diverso. Il quadro delle competenze cattura tutto questo, e i contenuti formativi lo riflettono.

La collaborazione transnazionale è più lenta del lavoro in solitaria, ma individua i punti ciechi prima. Quando educatrici ed educatori degli adulti, esperte ed esperti di sostenibilità, imprese sociali e specialiste e specialisti dello sviluppo delle competenze contribuiscono agli stessi materiali, le ipotesi vengono messe in discussione prima di diventare problemi.

La validazione da parte delle parti interessate è più efficace quando è regolare e quando il feedback modifica visibilmente la versione successiva. I professionisti e le professioniste si impegnano più a fondo quando vedono che il loro contributo viene preso sul serio.

Guardando avanti

Il progetto si concluderà nell'ottobre 2026. Nei prossimi mesi, il partenariato finalizzerà la piattaforma ATS, completerà l'app Strategy Maker e continuerà a perfezionare i contenuti formativi sulla base dei feedback delle parti interessate. Ogni risultato si fonda sul quadro delle competenze e sull'expertise collettiva di sei organizzazioni che lavorano in sei paesi verso un obiettivo comune.

Numero del Progetto: 2024-1-DE02-KA220-ADU-000244995

Durata del progetto: 01.11.2024 – 31.10.2026

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni e i punti di vista espressi sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili al riguardo.